

AUTOMOBILE CLUB ROMA
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 76 DEL 10 / 09 / 2025

OGGETTO: **Decisione di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la riparazione e messa in sicurezza della insegna della delegazione di Roma - via Casal del Marmo – CIG n. B924B45591.**

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Roma, che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

visto l'art. 2, comma 1 che attribuisce al Direttore i poteri di gestione e l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

visto il provvedimento prot. n. 4844 del 27 ottobre 2023, con cui l'Automobile Club d'Italia ha conferito, a far data dal 1° novembre 2023 e fino al 31 ottobre 2026, l'incarico al sottoscritto della Direzione dell'Automobile Club Roma;

visto l'art. 17, commi 1 e 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, nel caso di affidamento diretto, indicano l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale;

visto l'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'*“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

richiamato l'Allegato I.3 art 3 lett. d) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui l'affidamento diretto è l'*“affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del codice”*;

considerato che l'Automobile Club Roma ha in essere con la Delegazione RM375 intestata alla D'Orazi II Srl con sede operativa in Roma – via Casal Del Marmo, 154/156 un contratto di affiliazione commerciale con scadenza 31 dicembre 2027;

visto l'art. 6, comma 4 del contratto di affiliazione commerciale, che consente alle Delegazioni di ricevere in comodato d'uso l'insegna standard, di proprietà dell'AC Roma, per tutta la durata

del contratto di affiliazione;

tenuto conto che l'account della Direzione Territorio & Network ACI, con comunicazione acquisita al protocollo n. 403 dell'11 novembre 2025, ha informato l'Ente che l'insegna della predetta Delegazione **presenta chiari segni di usura, è totalmente inutilizzabile e costituisce potenziale rischio di corto circuito elettrico**, rendendo necessaria la messa in sicurezza dell'impianto;

dato atto dell'urgenza e della necessità di procedere, anche a tutela della pubblica incolumità, ad un intervento di ripristino dell'insegna;

considerato che, ai sensi dell'art. 1804 c.c., rientra tra gli obblighi del comodante farsi carico delle **spese straordinarie necessarie e urgenti per la conservazione del bene**, salvo che non siano imputabili all'inadempimento degli obblighi di ordinaria manutenzione gravanti sul comodatario;

considerata la necessità di individuare un operatore economico per provvedere alla sostituzione dell'insegna;

riscontrato, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che il contratto non presenta interesse transfrontaliero;

visto il preventivo presentato, a seguito di richiesta dell'Ente, dalla Società **Luminart Neon di Bentivegna Francesco & Claudicante Fabio S.n.c.**, con sede in Roma, Via Bolognetta 123 – 00132 (C.F. 07431171003), per l'esecuzione dei seguenti interventi:

- bonifica dell'insegna a cassonetto, il cui preesistente impianto di illuminazione ha manifestato un principio di incendio, con installazione di tubi LED da 90/120 cm e sostituzione del pannello stampato danneggiato;
- installazione di moduli LED alimentati da trasformatore di adeguata potenza, collocato all'esterno dell'insegna;

a fronte di un corrispettivo pari a € 1.100,00 oltre IVA;

tenuto conto che l'operatore economico Luminart Neon S.n.c. **vanta** comprovata esperienza nel settore, maturata attraverso la realizzazione di prodotti con caratteristiche analoghe a quelle richieste;

dato atto che, nell'ambito dell'istruttoria svolta, il costo del servizio è risultato conveniente e in linea con i prezzi praticati in occasione di affidamenti similari, anche tenuto conto dell'urgenza di procedere all'esecuzione degli interventi;

visto l'art. 49, comma 6 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

dato atto della ricorrenza del presupposto di legge;

riscontrata la regolarità del DURC, restituita all'Amministrazione in esito alla interrogazione del portale INPS;

acquisita la documentazione prodotta dall'operatore, unitamente al preventivo:

- dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 94, d.lgs 31 marzo 2023, n. 36, con dichiarazione espressa di accettare il codice di comportamento dell'Ente per quanto compatibile;
- patto di integrità;
- dichiarazione conto dedicato.

dato atto che le verifiche in sede istruttoria dell'Ente hanno confermato il possesso di documentate esperienze pregresse idonee alla prestazione dei servizi necessari all'Ente ai sensi dell'art. 17 e 50 del d.lgs. n. 36/2023 e il possesso dei livelli di qualificazione richiesti per l'affidamento;

preso atto del preventivo, con il quale la Società ha formulato l'offerta economica pari a € 1.100,00 oltre IVA, riferita agli interventi sopra menzionati;

visto l'art. 49 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che sancisce il principio di rotazione, quale divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

dato atto del rispetto della disposizione in parola;

visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che stabilisce l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico per acquisti di importo superiore a 5.000 euro;

visto l'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si dispone l'esonero dalla garanzia definitiva, atteso che la fornitura verrà liquidata solo ad avvenuta consegna e previa verifica della regolare esecuzione;

visto l'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto (RUP), il quale svolge i compiti stabiliti nell'allegato I.2 al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

ritenuto, ai sensi delle disposizioni richiamate di individuare come RUP per il presente affidamento il Dott. Riccardo Alemanno, Direttore dell'Ente in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

dato atto che, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023 e del PIAO 2023–2025, nonché in conformità a quanto disposto: dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di doverosa astensione in caso di conflitto di interessi anche potenziale; dagli artt. 35-bis e 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che disciplinano l'incompatibilità, il cumulo di impegni e gli obblighi di trasparenza dei pubblici dipendenti; e dal Codice di comportamento dell'Automobile Club Roma, che impone al personale l'obbligo di segnalare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto, anche solo apparente, che non sussistono, allo stato, situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale o apparente, in capo al Responsabile Unico del Progetto, dott. Riccardo Alemanno, in relazione al presente affidamento;

dato atto che alla presente fornitura la Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita dall'ANAC ha assegnato il seguente CIG: **B924B45591**;

DETERMINA

di dare atto che tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120/2020, alla Società **Luminart Neon di Bentivegna Francesco & Claudicante Fabio S.n.c.**, con sede in Via Bolognetta 123 Roma 00132 (Codice Fiscale 07431171003), per la riparazione e messa in sicurezza della insegna della delegazione di Roma – via Casal del Marmo, 154/156, a fronte del corrispettivo di €

1.100,00 oltre IVA;

di disporre che il contratto sia stipulato attraverso sottoscrizione di modello contrattuale predisposto dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

di dare atto che il dott. Riccardo Alemanno, Direttore dell'Automobile Club Roma in possesso dei requisiti prescritti è Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 17, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e Allegato I.2;

di attestare che a carico del RUP, non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Automobile Club Roma per il triennio 2025-2027 nonché ai sensi dell'art. 6-bis della legge 8 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., e dell'art. 1, co. 9 lett. e) della legge 6 novembre 2012, n. 190;

di dare atto che l'importo trova copertura nel budget per il 2025;

di disporre che l'Ufficio Amministrazione e Contabilità assicuri:

- il rispetto della normativa di cui alla legge 136/2010, mediante esecuzione del pagamento tracciato sul conto corrente comunicato dall'operatore economico con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- l'acquisizione e la verifica di tutta la documentazione tecnica/amministrativa necessaria per la liquidazione;
- che il termine di pagamento rispetti l'indicatore annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" e dell'art. 23 ("provvedimenti dei dirigenti amministrativi").

f.to IL DIRETTORE
Riccardo Alemanno

All.ti cit.